



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 4 DEL 30 GENNAIO 2018	OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO DEI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE PROT. N. 27326 DEL 13.10.2017 "FORME DI INCENTIVO ECONOMICO PER ESERCENTI NONCHÉ PER PRODUTTORI E DISTRIBUTORI CHE ADOTTANO IL SISTEMA DEL VUOTO A RENDERE"
--	---

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 19.00 in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		13. Montalbano Pasquale	P	
2. Termine Fabio		A	14. Ambrogio Giuseppe	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Curreri Alessandro	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Bonomo Vincenzo		A
5. Bellanca Filippo		A	17. Frigerio Elvira Roberta	P	
6. Monte Salvatore Accurso M.		A	18. Bentivegna Pasquale	P	
7. Cognata Gaetano		A	19. Di Paola Simone	P	
8. Santangelo Carmela Maria E.	P		20. Sabella Alberto Antonino	P	
9. Caracappa Accursilvio		A	21. Di Prima Ignazio	P	
10. Milioti Giuseppe		A	22. Gulotta Valeria	P	
11. Leone Fabio Michele	P		23. Ruffo Santo		A
12. Bilello Teresa	P		24. Deliberto Cinzia	P	

PRESENTI : 16

ASSENTI : 8

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Francesca Valenti e gli Ass.ri Mandracchia, Alongi, Neri e Settecasì

COMUNE DI SCIACCA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Prot. N. 691
del 16 OTT 2017



COMUNE DI SCIACCA		
PROTOCOLLO		
13 OTT 2017		
Prot. N. <u>27326</u>		
Cat.	Classe	Fasc.

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE DEL COMUNE DI SCIACCA

AL SINDACO DEL COMUNE DI SCIACCA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE INERENTE FORME DI INCENTIVO ECONOMICO PER ESERCENTI, NONCHÉ PER PRODUTTORI E DISTRIBUTORI CHE ADOTTANO IL SISTEMA DEL VUOTO A RENDERE.

I Sottoscritti Curreri Alessandro e Teresa Bilello, consiglieri del Movimento 5 Stelle di Sciacca, chiedono l'iscrizione al prossimo Consiglio Comunale della seguente mozione:

PREMESSO CHE:

la locuzione "vuoto a rendere" indica che un contenitore (tipicamente bottiglie di vetro, ma anche in plastica PET) una volta svuotato dev'essere reso al fornitore, così che possa essere riutilizzato. In genere, chi acquista il prodotto in vuoto a rendere paga una cauzione che viene resa al momento della restituzione. L'obiettivo del "vuoto a rendere" è sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo, oltre a diminuire la produzione dei rifiuti. I contenitori di volume compreso tra gli 0.20 e gli 1.5 litri, bottiglie più resistenti in vetro, plastica o altri materiali, potranno essere riutilizzati oltre 10 volte prima di essere buttate.

VISTO:

l'art.1, comma 2 della Direttiva 94/62/ce del Parlamento europeo e del consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio stabilisce che il fine della direttiva è di prevedere misure intese, in via prioritaria, a prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio a cui si affiancano, come ulteriori principi fondamentali, il reimpiego degli imballaggi, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei rifiuti di imballaggio e, quindi, la riduzione dello smaltimento finale di tali rifiuti, conformemente all'art.4 della dir. 2008/98/CE sui rifiuti in tema di gerarchia nel trattamento dei rifiuti che stabilisce, anch'essa, che la prevenzione ed il riutilizzo sono ritenuti prioritari rispetto alle altre fasi di trattamento del rifiuto compreso il riciclo, le altre forme di recupero e lo smaltimento

VISTO:

l'articolo 219-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che prevede che:

"è introdotto, in via sperimentale e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo";

VISTO:

Il decreto 3 luglio 2017, n. 142 "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare, ai sensi dell'articolo 219-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

CONSIDERATO:

Che il suddetto regolamento prevede all'articolo 4, comma 1, che:

"Gli esercenti aderenti alla filiera versano una cauzione contestualmente all'acquisto dell'imballaggio riutilizzabile pieno con diritto di ripetizione della stessa al momento della restituzione dell'imballaggio vuoto";

CONSIDERATO:

Che lo stesso regolamento prevede, all'articolo 5, quali uniche forme di incentivazione del sistema proposto, la concessione agli operatori coinvolti del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e di un attestato di benemerenzza, oltre all'iscrizione in un apposito registro. Risultano invece assenti incentivi di tipo economico o altra facilitazione nei confronti degli operatori coinvolti dalla sperimentazione:

CONSIDERATO:

Che le forme di incentivazione contenute nell'articolo 5 del regolamento ministeriale potrebbero non risultare sufficientemente incoraggianti rispetto all'adozione del sistema del vuoto a rendere qualora non accompagnate anche da incentivi di carattere economico o di altro tipo.

CONSIDERATO:

Che il Consiglio Comunale, in un'ottica di gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, riconosce quale azione fondamentale la riduzione ed il riutilizzo dei rifiuti di imballaggio, e che questi risultati possano essere conseguiti con successo attraverso il sistema del vuoto a rendere e la contestuale adozione dei predetti opportuni incentivi economici o di altra natura nei confronti degli operatori aderenti quale giusto riconoscimento per l'adozione di tale pratica virtuosa e che tale sperimentazione registri una ampia adesione al fine di garantirne l'esito favorevole.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

~~ad approvare, congiuntamente all'esame ed approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria del'Ente per il triennio 2018-2020, forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti Ta.Ri. e della Cosap, per gli esercenti, nonché per i produttori e distributori che aderiranno alla sperimentazione di cui al predetto "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare..." oppure altre forme di agevolazione.~~

A VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI
INDIVIDUARE FORME DI INCENTIVO ECO
NOMICO O ALTRE FORME DI AGEVOLAZIONE
Sciacca 13/10/2017

DA INSERIRE NEL BILANCIO
DI PREVISIONE 2018-2020.

Alessandro Curreri

[Signature]
Teresa Bilello

[Signature]

[Signature]
[Signature]

IL PRESIDENTE invita il primo dei firmatari della mozione ad intervenire.

IL CONS. CURRERI espone la mozione di indirizzo prot. 27326 del 13.10.2017.

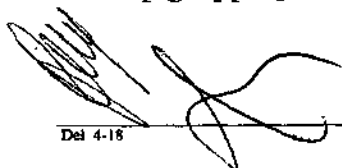
L'ASS. MANDRACCHIA ringrazia il Movimento 5 stelle per il modo di porgersi nel proporre iniziative per la città, però fa presente che oggi diventa difficile poter stabilire il quantum anche se nell'allegato del decreto ministeriale sono anche previsti gli importi da restituire in termini di produttività per quanto riguarda i vuoti e naturalmente siccome va in quella direzione, chi meno inquina meno paga, non si può che cogliere favorevolmente questa iniziativa, però, anche con gli uffici di ragioneria hanno necessità di capire quante attività aderiranno, che tra l'altro dovranno esporre all'ingresso del locale un bollino che evidenzia l'adesione, che dovrebbe incitare il cittadino a scegliere quell'attività commerciale piuttosto che un'altra. Intanto si dovrebbe capire quali sono le attività commerciali che hanno aderito e fa presente che l'Ass. Neri, in una sua esperienza non come politico ma come dirigente, ha portato avanti un'iniziativa analoga facendo delle convenzioni con delle società. Precisa che nel bilancio 2017 non avranno la capacità di commisurare quanto dovrà essere l'importo da mettere in bilancio, ma è intendimento dell'A.C. tenere conto di questa mozione, adoperando sia i dettami del Ministero o portando avanti altre soluzioni.

IL CONS. BONO ritiene che la mozione ha senso se poi l'Amministrazione la fa propria e vorrebbe che l'A.C. assumesse un impegno che non sia un mero intendimento e quindi trovare una risorsa per poter finanziare questa proposta. Propone all'A.C. di trovare un budget che sia simbolico e un percorso amministrativo che porti verso questa direzione.

L'ASS. MANDRACCHIA precisa che si deve contemperare l'esigenza di mettere in azione il decreto ed evitare di entrare in collisione con quelle che sono le previsioni del piano ARO e, in ogni caso, il decreto prevede anche qual è l'incentivo per ogni singolo prodotto conferito presso l'attività commerciale stessa, che dovrà fare un'elencazione. Sottolinea che stasera non si è nelle condizioni di stabilire una cifra o un quantum anche perché se danno la disponibilità ad accettare la proposta significa che l'impegno è reale.

IL CONS. DI PAOLA ritiene la mozione condivisibile in ogni sua parte perché parla di una visione di città che guarda al futuro e in quanto tale non può essere che sostenuta come linea di indirizzo politico da perseguire nel breve termine. Dice che l'Ass. Mandracchia è stato onesto intellettualmente nello sposare, a nome di tutta la compagine di governo della città, la proposta e nel rappresentare anche la misura delle difficoltà di immediato impatto sullo strumento finanziario nel poter rendere applicabile immediatamente la proposta. Si permette di suggerire di avviare a costo zero un tavolo di confronto con le organizzazioni che si occupano di commercio e di gestione della rete commerciale, che punti a sensibilizzare rispetto al grado di innovazione che questa proposta introduce. Dichiarò, infine, che il giudizio politico sulla mozione è assolutamente positivo.

IL CONS. BONO suggerisce all'Assessore di dare uno step perché è evidente che questa iniziativa ha senso se parte entro il 28 febbraio ed è chiaro che entro il 20/25 febbraio i protagonisti dell'approvazione della mozione si rivedano anche in conferenza dei capigruppo per capire se si può passare alla fase operativa o meno.



IL CONS. CURRERI quando si parla di incentivi, ricorda che gli esercenti nel corso degli anni hanno ottenuto diversi incentivi, tra cui la cosiddetta show tax, che in realtà è un articolo del regolamento COSAP, che si riferisce a degli incentivi a chi organizza degli spettacoli. Per quanto riguarda la mozione presentata pensa che sia un modo per dire di avercela fatta insieme a tutto il Consiglio e si può anche pensare di modificarla con degli aspetti migliorativi perché è sicuro che ad un esercente che non si può permettere il suolo pubblico bisogna fargli capire che se rientra in un ciclo virtuoso, può rientrare nell'estate o nel natale saccense con delle priorità perché appartiene ad un circuito che mira anche a lasciare un'impronta di civiltà.

IL CONS. DI PRIMA dall'intervento del Cons. Curreri si è reso conto che la cosa non è così facilmente fattibile. Oggi si è preso atto di questa mozione, molto interessante, l'Ass. Mandracchia si è messo subito a disposizione e ha detto che accompagnerà questa idea in un percorso amministrativo per poterla realizzare, ma pensa che in questa fase ci si debba limitare a ciò che è la mozione, un indirizzo politico. Secondo lui, in questa prima fase si potrà capire quante attività commerciali aderiranno, quale sarà l'impegno economico, anche se l'idea è buona, ma oggi non si può dire quanto mettere in bilancio, cosa fare o non fare e il tempo ci vuole.

IL CONS. LEONTE propone ai firmatari di modificare la mozione nella parte finale.

IL CONS. CURRERI fa presente che gli è sembrato di capire che il Cons. Leone ha parlato a nome di tutta la maggioranza.

L'ASS. NERI precisa che lui ha attivato una manifestazione di interesse per reperire gli eco compattatori, che sono delle strutture che hanno delle bocche per tetrapak, lattine, bottiglie e pile esauste cosicché quando viene introdotta la bottiglia verrà rilasciato uno scontrino che può essere o sotto forma di riduzione per le tariffe TARSU o altro tipo di privilegio oppure una sorta di royalty per avere degli sconti in vari negozi. A quel punto tutto si gestirà da solo e quindi compensazioni e scompensazioni si vanno ad equilibrare e, pertanto, l'attività di smaltimento si andrebbe a reggere da sola senza dispendi di energie.

IL CONS. CURRERI chiede se gli aspetti migliorativi sono inseriti nel piano Aro. Pensa che se si porta avanti un ciclo virtuoso di questo tipo, Sciacca sarà a livello di città civili. Comunque, si ritiene onorato del fatto che si è parlato di questa mozione, che si può anche migliorare, modificandola per arrivare ad un punto comune.

L'ASS. MANDRACCHIA ribadisce che da parte dell'Amministrazione l'impegno c'è. Pensa, poi, che le forze politiche all'interno della Conferenza dei capigruppo non debbano necessariamente affrontare tematiche e problematiche che sono oggetto di votazione in C.C., ma possono anche essere portate delle problematiche da affrontare ancor prima di arrivare ad una stesura definitiva e non si parla necessariamente di regolamenti perché il riferimento è specifico e quando si vuole parlare di agevolazioni, per esempio la tariffa puntuale, ci sono due elementi, quello fisso e un altro suddiviso in due ulteriori elementi, volumi o pesi, ma anche lì bisogna lavorarci su quell'attività. È d'accordo alla modifica della mozione in quanto sostanzialmente non cambia molto e in ogni caso la proposta del Cons. Bono è pure condivisibile.

IL CONS. CURRERI comunica che il suo gruppo accetta il prezioso contributo della maggioranza e anche la proposta del Cons. Bono di ritrovarsi. Dichiaro, infine, per il gruppo, di fare propria la mozione nella nuova formulazione.

IL SEGRETARIO GENERALE, invitata dal Presidente, dà lettura della nuova formulazione della mozione, che il Cons. Curreri, per il gruppo, ha fatto propria, che diventa:

“IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a verificare la possibilità di individuare forme di incentivo economico o altre forme di agevolazione da inserire nel bilancio di previsione 2018-2020”.

Il Presidente fa passare alla votazione in forma palese con modalità elettronica della mozione secondo la nuova formulazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la mozione di indirizzo prot. 27326 del 13.10.2017 presentata dai Cons.ri Curreri e Bilello, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la modifica sopra apportata e fatta propria dai proponenti;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 16	Cons.ri su 24
ASSENTI	N. 8	Termine, Bellanca, Monte, Cognata, Caracappa, Milioti, Bonomo, Ruffo
VOTANTI	N. 16	
VOTI FAVOREVOLI	N. 16	
VOTI CONTRARI	N. =	

DELIBERA

Di approvare la mozione di indirizzo prot. n. 27326 del 13.10.2017 in oggetto come modificata in seduta e fatta propria dai proponenti nella nuova formulazione, nel senso di sostituire la parte finale, che diventa:

“IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a verificare la possibilità di individuare forme di incentivo economico o altre forme di agevolazione da inserire nel bilancio di previsione 2018-2020”, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale in uno alle modifiche apportate.

Il Presidente, esauriti i punti all’o.d.g., alle ore 23.05 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Maglienti Lorenzo

Il Presidente
Dott. Pasquale Montalbano

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 27/02/2018

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
